

Parere dell'Allergologo

Tutte le stazioni di rilevamento segnalano una significativa presenza dei pollini delle Betulaceae e delle Corylaceae sia del polline di cipresso. Va segnalata anche l'iniziale comparsa delle graminacee che pure ha dato qualche segno di disagio clinico in soggetti sensibili.

E' da considerare che alcuni allergeni dei pollini sono "panallergeni", cioè presenti in più specie botaniche. I "panallergeni" contribuiscono alla comparsa dei disturbi anche quando la concentrazione del polline più importante per il soggetto allergico è molto bassa e all'intensità dei sintomi evocati. Non meraviglia che in presenza di bassi livelli di polline delle graminacee pazienti che sono mono sensibili reagiscano già se sono allergici anche a panallergeni delle Betulaceae e delle Corylaceae.

L'effetto degli allergeni sulle mucose è ripetuto e continuo, la terapia farmacologica di supporto e il trattamento iposensibilizzante con estratti allergenici vanno continuati modulandone il dosaggio, se necessario, su consiglio dello specialista Allergologo.